

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASARANO POLO 3 “Galileo Galilei”

Piazza San Domenico - 73042 - CASARANO (LE)

Telefono 0833/514494 - e-mail LEIC861002@istruzione.it – PEC: leic861002@pec.istruzione.it

C.F. 90018430752 – Cod. mecc. LEIC861002

Al personale Docente
Scuola Infanzia –Scuola Primaria –Scuola Secondaria I grado
e.p.c Direttore S. G. A.
Personale ATA
Albo e Sito WEB

I.C. Statale Casarano Polo 3 Prot. 0002932 del 05/10/2018 01-02 (Uscita)
--

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

Docenti Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado

Anno scolastico 2018-2019.

Approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n° 4 - 7 Settembre 2018

La Dirigente Scolastica

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto Scuola per il triennio 2016/2018, con particolare riguardo all’articolo 28;

VISTO il D.Lgs 165/2001, D.Lgs 141/2011;

VISTO il P.T.O.F dell’Istituto Comprensivo Casarano Polo 3 “Galileo Galilei”;

TENUTO CONTO del Calendario Scolastico stabilito dalla Giunta della Regione Puglia, con delibera n°791 del 15 Maggio 2018, adattato dal C.I con delibera n°18/2018 – verbale n°148 del 6/7/2018

SENTITO il Collegio dei Docenti nella seduta del 7 Settembre 2018;

PREDISPONE

il seguente Piano Annuale per l’Anno Scolastico 2018/2019, relativo alle attività e i conseguenti impegni del personale docente dell’Istituto Comprensivo Casarano Polo 3 “Galileo Galilei” di Casarano.

Premessa

Il piano annuale delle attività è predisposto dal Capo d’Istituto secondo gli artt.5 e 25 D.Lgs.165/01e il Collegio dei Docenti esprime parere sulla struttura generale e delibera sulle attività relative alla propria competenza.

Costituisce il **progetto di funzionamento** della scuola e riguarda:

1. le attività connesse con l’insegnamento;
2. le attività inerenti la dimensione collegiale e partecipativa;
3. le attività scolastiche ed extrascolastiche oggetto di specifici progetti a cura del Collegio dei Docenti;

4. le attività inerenti l'esercizio della funzione docente (Formazione e Aggiornamento).

Il Piano annuale delle attività è un documento utile perché contiene la pianificazione delle attività che si dovranno svolgere durante l'anno scolastico 2018-2019.

È un atto che responsabilizzagli operatori stessi, in quanto esplicita gli impegni vincolanti per il raggiungimento del successo formativo degli allievi tramite:

- la garanzia della qualità del servizio offerto in termini di rispetto delle aspettative dell'utenza interna ed esterna;
- il perseguimento dell'organizzazione di una gestione razionale delle risorse;
- il rispetto delle competenze e delle attitudini di ciascuno;
- la costruzione di un sano rapporto relazionale sul posto di lavoro;
- il contributo all'instaurazione di un "clima" che tenda al rispetto della norma e della legalità;
- la dotazione di un sistema di controllo atto a garantire adeguamenti in itinere.

Si rammenta che i docenti a cui è rivolto il documento esplicano la loro funzione attraverso il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione dalle leggi dello Stato e dagli altri atti di normazione primaria e secondaria.

La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti e si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.

Gli obblighi di lavoro del personale docente sono funzionali all'orario del servizio stabilito dal piano di attività e sono finalizzati allo svolgimento delle attività d'insegnamento e di tutte le ulteriori attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione e documentazione necessarie all'efficace svolgimento dei processi formativi.

Gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in:

- ✓ attività ordinarie curriculari di insegnamento rientranti negli obblighi di lavoro;
- ✓ attività funzionali alla prestazione d'insegnamento rientranti negli obblighi di lavoro.

Attività connesse con l'insegnamento art. 28 C.C.N.L. 29/11/2007 e C.C.N.L 19/04/2018

a) Orario di servizio:

(art. 14 comma 2, comma 4, comma 6 del D.P.R. n° 339/98; art 28 CCNL 06-09 ; art. 104 e art. 129 T.U. D.L. 16/4/94.)

- 25 ore settimanali nella **scuola dell'infanzia** distribuite in non meno di cinque giornate settimanali con turnazione settimanale di sei giorni antimeridiana e cinque giorni pomeridiana con l'attivazione del servizio mensa. L'orario non effettuato dai docenti sarà recuperato in maniera flessibile.
- 24 ore settimanali di cui 22 di insegnamento nella **scuola primaria** distribuite in non meno di cinque giornate settimanali con orario diversificato per il plesso di Piazza S.Domenico, Via Ruffano e per il plesso di piazza Daniela e Paola Bastianutti così di seguito riportato per le singole classi:
 - (1) Plesso di Piazza S.Domenico classi I, II, III, IV e V ore 8,30-13,00;
 - (2) Plesso di Via Ruffano e di Piazza Daniela e Paola Bastianutti classi I, II, III , IV e V (a tempo normale) ore 8,30-13,00.
 - (3) Plesso di Via Ruffano e di Piazza Daniela e Paola Bastianutti classi prima, seconda e quarta a tempo pieno: ore 8.30 – 16.30 dal lunedì al venerdì.

Le rimanenti 2 ore sono da dedicare settimanalmente, il giovedì, alla programmazione; se per qualsiasi eventuale impossibilità non potrà tenersi nel giorno qui stabilito, verrà preferibilmente anticipata al lunedì o al mercoledì nell'arco della stessa settimana;

- 18 ore settimanali nella **scuola secondaria di I grado** distribuite in non meno di cinque giornate settimanali.

Tutte le ore a disposizione per il completamento dell'orario di cattedra dei docenti della scuola primaria debbono essere riservate prioritariamente:

- alla sostituzione dei docenti assenti nella scuola primaria e tutte le volte che se ne verifichi la necessità;
- a supporto alla classe in presenza di alunni disabili, stranieri, o/e in difficoltà di apprendimento
- all'attività alternativa alla religione cattolica, per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento .

Tutti i docenti della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, come da contratto, debbono essere a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni secondo il comma 5 art 29 del CCNL 06/09.

L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività a carattere **individuale e collegiale** di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi, incontri con le partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi e agli incontri scuola famiglia.

Le attività a carattere individuale sono costituite da:

- ogni impegno necessitante alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- ogni impegno necessitante alla correzione degli elaborati;
- ogni impegno connesso allo svolgimento delle rilevazioni delle prove INVALSI nelle classi II,V scuola Primaria e nella prova nazionale dell'esame di stato delle classi III;
- ogni impegno necessitante (o anche richiesto da uno o più docenti di classe e sezione) inerente ai rapporti individuali con le famiglie;
- riunioni tra ciascun gruppo docente e genitori;
- incontri plenari con i genitori potranno essere convocati in via straordinaria dal D.S. su richiesta dei genitori e/o dei docenti interessati.

Le attività a carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da partecipazione, per un tetto ordinario previsto, di **quaranta ore**, alle riunioni del collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno che ha luogo all'interno dell'effettivo svolgersi delle adunanze di collegio dei docenti (dunque, non comprendendo qui le attività sopra descritte).

Possono, altresì, essere previste eventuali attività aggiuntive retribuibili con il Fondo dell'Istituzione da definire quantitativamente in sede di contrattazione d'istituto, compatibilmente con il budget, quali:

- ✓ **attività aggiuntive funzionali all'insegnamento;**
- ✓ **attività aggiuntive di insegnamento.**

“ Tra le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento sono da considerare retribuibili in quanto aggiuntive solo quelle eventualmente eccedenti” l'orario obbligatorio di insegnamento.

Inoltre “sono previste **le attività aggiuntive d'insegnamento** le quali consistono nello svolgimento, oltre l'orario obbligatorio di insegnamento e fino ad un massimo di sei ore settimanali, di interventi didattici volti all'arricchimento, all'ampliamento ed alla personalizzazione dell'offerta formativa “.

Si prevedono progetti di arricchimento e di ampliamento della qualità dell'offerta formativa, da realizzare attraverso attività aggiuntive d'insegnamento in orario extracurricolare.

Attività inerenti all'esercizio della funzione docente (art.i 63- 64- 65- 66- 67- 68-69 C.C.N.L. 06/09 –Formazione e Aggiornamento e art. 1, comma 124 Legge 107/2015.

Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti (deliberato dal Collegio dei Docenti) è coerente con gli obiettivi e i tempi della programmazione dell'attività didattica, considerando anche esigenze ed opzioni individuali (auto-aggiornamento). Esso tiene conto dei contenuti della Direttiva annuale per l'aggiornamento e la formazione del Ministro e si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale o periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati (comunque “riconosciuti” dall'Amministrazione).

Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e di formazione, della scuola, si articola nelle seguenti iniziative:

- promosse prioritariamente dall'amministrazione;
- progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con gli IRRSAE, con l'Università (anche in regime di convenzione), con le associazioni professionali, con i soggetti pubblici e privati qualificati e/o accreditati;
- proposte da soggetti esterni e riconosciute dall'amministrazione.

Implica la

- partecipazione da parte dei docenti neo-nominati in ruolo alle specifiche iniziative predisposte dai competenti organi scolastici in materia di formazione iniziale;
- partecipazione delle FF.SS. a specifiche iniziative di formazione organizzate a livello distrettuale o provinciale nei settori di competenza;
- partecipazione prioritaria alle iniziative organizzate, nel quadro del piano nazionale di formazione;
- partecipazione dei docenti ad attività di formazione /aggiornamento deliberate dal Collegio Docenti ;
- partecipazione individuale dei docenti (su richiesta personale e previa autorizzazione del Dirigente in caso di esonero parziale o totale dall'insegnamento e in ogni altra caso) ad iniziative straordinarie di aggiornamento realizzate presso altre sedi autorizzate dal Ministero su iniziative di enti culturali e associazioni professionali del personale della scuola, giuridicamente riconosciuti. (L'esonero dal servizio viene concesso, entro i limiti previsti dalla normativa, a condizione che siano salvaguardate le esigenze didattiche e organizzative delle classi, tramite la collaborazione dei colleghi di modulo o di plesso e secondo i criteri espressi dalla Contrattazione Dec. d'Istituto)
- relazione al Collegio dei Docenti circa i contenuti più significativi delle esperienze seguite nelle attività di aggiornamento individuale e/o in qualità di referente di Istituto.

Le tematiche previste per le attività di formazione funzionali al PTOF riguardano le seguenti tematiche:

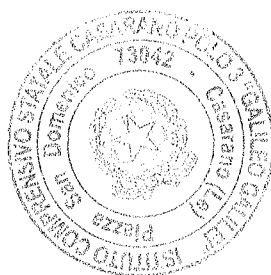
- ✓ **Nuove metodologie e TIC nella didattica;**
- ✓ **Sicurezza;**
- ✓ **Privacy;**
- ✓ **Salute, Ambiente, Sport;**
- ✓ **Handicap, DSA, BES e inclusione;**
- ✓ **Integrazione alunni stranieri – Educazione Interculturale**
- ✓ **Programmazione e valutazione per competenze;**
- ✓ **Certificazioni linguistiche**

Al fine di avere una visione globale degli impegni funzionali all'insegnamento, si riporta la seguente tabella.

Il presente Piano potrebbe essere soggetto a modifiche per sopravvenute esigenze tecnico-organizzative. Si rammenta che la presenza alle attività collegiali rientra fra gli obblighi di servizio del docente. Eventuali assenze dei docenti ai suddetti incontri vanno giustificate. Si fa presente, inoltre, che i docenti che completano il proprio orario di servizio in altre Istituzioni scolastiche, sono tenuti alla partecipazione alle attività funzionali all'insegnamento in misura proporzionale alle ore di insegnamento previste dal loro rapporto di lavoro. Pertanto, le presenze/assenze ai singoli incontri collegiali devono essere previste all'interno di un piano annuale concordato con il Dirigente Scolastico, da prevedersi in forma scritta.

L'orario delle convocazioni e l'ordine del giorno, per i colleghi dei docenti, saranno comunicati di volta in volta. In caso di convocazione straordinaria non si terrà conto del canonico avviso dei cinque giorni.

I docenti, impegnati in più consigli di classe, sono pregati di controllare le ore rese, onde evitare di superare il monte previsto del C.C.N.L e di comunicare agli Uffici di Direzione le eventuali assenze e motivazioni dai Consigli di classe.



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Rita Augusta Primiceri